



FERNANDO FILOGRANA  
VESCOVO DI NARDÒ-GALLIPOLI

## GIUBILEO 2025 DECRETO DI COSTITUZIONE DELLE CHIESE GIUBILARI

Il 9 maggio 2024, con la Bolla *Spes non confundit*, il Santo Padre Francesco ha indetto il Giubileo Ordinario per l'anno 2025, che inizierà in Roma il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro.

Domenica 29 dicembre 2024, secondo le indicazioni del Santo Padre, in comunione con tutte le Chiese particolari, anche nella nostra Chiesa Cattedrale in Nardò e nella Concattedrale in Gallipoli verrà celebrata l'Eucarestia, come solenne apertura dell'Anno giubilare.

Considerata la Bolla d'indizione mediante la quale, oltre ad indicare le Porte Sante e le Chiese Giubilarie in Roma e in altri luoghi del mondo, il Santo Padre ha indicato l'importanza di valorizzare anche a livello locale altri luoghi che possano «accogliere con piena partecipazione sia l'annuncio di speranza della grazia di Dio sia i segni che ne attestano l'efficacia» (*Spes non confundit*, n. 6);

viste le *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025* della Penitenzieria Apostolica, in data 13 maggio 2024, mediante le quali si concede ai Vescovi diocesani di individuare alcuni luoghi sacri mediante i quali i fedeli possano conseguire i benefici spirituali connessi all'indulgenza giubilare

con il presente decreto

### STABILISCO

che per tutta la durata dell'Anno Santo, a partire dal 29 dicembre 2024 (apertura dell'anno giubilare a livello diocesano) e fino al 28 dicembre 2025 (chiusura dell'anno giubilare a livello diocesano) siano da considerarsi luoghi giubilari nella nostra Diocesi le seguenti Chiese:

- Basilica Cattedrale *Maria SS. Assunta* in Nardò
- Basilica Concattedrale *Sant'Agata* in Gallipoli
- Basilica *Santa Maria della Coltura* in Parabita
- Santuario *Santa Maria della Lizza* in Alezio

In tali chiese sarà possibile conseguire l'indulgenza giubilare, secondo le consuete indicazioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) e le specifiche disposizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica che concede di lucrare tali indulgenze a coloro che “individualmente o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e invocazioni a Maria, Madre di Dio” (*Norme sulla concessione delle Indulgenze durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025, II*).

L'indulgenza giubilare si potrà inoltre conseguire con le opere di misericordia e penitenza, con la partecipazione a Missioni popolari, esercizi spirituali o incontri di formazione sui testi del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica, con le opere di misericordia corporali e spirituali, la visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovano in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...), le opere di penitenza (in particolare il venerdì) e le opere di carattere religioso o sociale (*Cfr. Norme III*)

Si ricorda, inoltre, che «i fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache e i monaci di clausura, gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), conseguiranno l'Indulgenza giubilare, alle medesime condizioni se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita» (*Norme, II*).

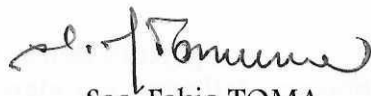
Nella nostra Diocesi per organizzare l'Anno Santo, sia dal punto di vista spirituale sia logistico, sarà istituita un'apposita commissione per il Giubileo.

Mentre invito tutti i sacerdoti ad offrire con generosa disponibilità e dedizione di sé la più ampia possibilità ai fedeli di usufruire dei mezzi della salvezza, auspico che il prossimo Giubileo possa essere per la nostra Chiesa locale un tempo di grazia per recuperare la speranza cristiana nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri.

Nardò, 15 agosto 2024

*Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria*

D.V. 56/24



Sac. Fabio TOMA  
Cancelliere



✠ Fernando FILOGRAMA  
Vescovo